

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 3 del Regolamento dei controlli interni approvato con D.C.C. n. 3/2013

PIANO DI LAVORO ANNO 2014

RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

1. AMBITO DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento dei controlli interni, della Determinazione del Segretario Generale n. 78 del 31 gennaio 2014 e del Piano di lavoro anno 2014, sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa le seguenti tipologie di atti :

- determinazioni di impegno di spesa (“determinazioni soggette all’esame del servizio finanziario” nel programma software GESTIONE DETERMINAZIONI), rivolgendo particolare attenzione alle determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici” e di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi e simili, che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” individua come attività a maggiore rischio di corruzione.
- determinazioni non comportanti impegno di spesa (“altre determinazioni” nel programma software GESTIONE DETERMINAZIONI);
- atti del Settore Sportello unico / Servizio attività produttive denominati “concessioni”.

Non sono state sottoposte a controllo le ordinanze in quanto, per problemi di tipo tecnico dovuti alle caratteristiche delle banche dati disponibili, non è stato possibile estrarre ed esaminare un campione adeguatamente rappresentativo di tutte le ordinanze adottate dal Comune.

2. MODALITÀ DI CONTROLLO

L'attività di controllo ha avuto inizio nella prima decade del mese di marzo. Le prime due estrazioni, avvenute in data 3 e 17 marzo 2014, hanno riguardato gli atti adottati nei mesi di gennaio e febbraio dell'anno 2014. Le successive estrazioni hanno avuto in linea di massima cadenza mensile, in linea con quanto stabilito nel piano di lavoro. Per gli atti adottati nei mesi di aprile e agosto le estrazioni sono state effettuate nella terza settimana del rispettivo mese successivo al mese preso in considerazione. Per gli atti adottati nei mesi di maggio e giugno e nei mesi di settembre e ottobre le estrazioni sono state effettuate nella seconda settimana, rispettivamente, dei mesi di luglio e novembre (nella tabella che segue, il dato è riportato nelle colonne descritte con MG e SO). Con riguardo alle estrazioni da ultimo ricordate, il fatto che esse abbiano riguardato gli atti adottati nel corso di due mesi ha consentito all'ufficio di controllare un numero di atti che per oggetto e soggetto emanante è risultato essere più ampio e diversificato rispetto all'estrazione mensile.

Delle operazioni di estrazione sono stati redatti appositi verbali sottoscritti dal responsabile dei Servizi informatici e dal responsabile del procedimento del Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”.

3. RISULTANZE DEL CONTROLLO

Nel complesso sono stati estratti n. 425 atti, di cui n. 377 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, n. 30 determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa e n. 18 atti del Settore Sportello unico / Servizio attività produttive denominati “concessioni”. Di questi atti estratti, accertata la sussistenza di conflitto di interesse, non sono stati controllati n. 2 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e n. 1 determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa. Di conseguenza gli atti complessivamente controllati sono stati n. 422. Per ogni controllo effettuato è stata compilata apposita scheda di controllo riportante gli “indicatori di legittimità normativa e regolamentare” e “gli indicatori di qualità dell'atto”.

Nelle tabelle (1, 2, 3, 4) e nei grafici (1, 2, 3, 4) che seguono sono riportate le risultanze in termini quantitativi e percentuali del controllo effettuato.

Atti estratti e controllati		
Totale	n.	422
Esito senza rilievi	n.	263
Esito con rilievi di anomalie	n.	112
Tabella 1		

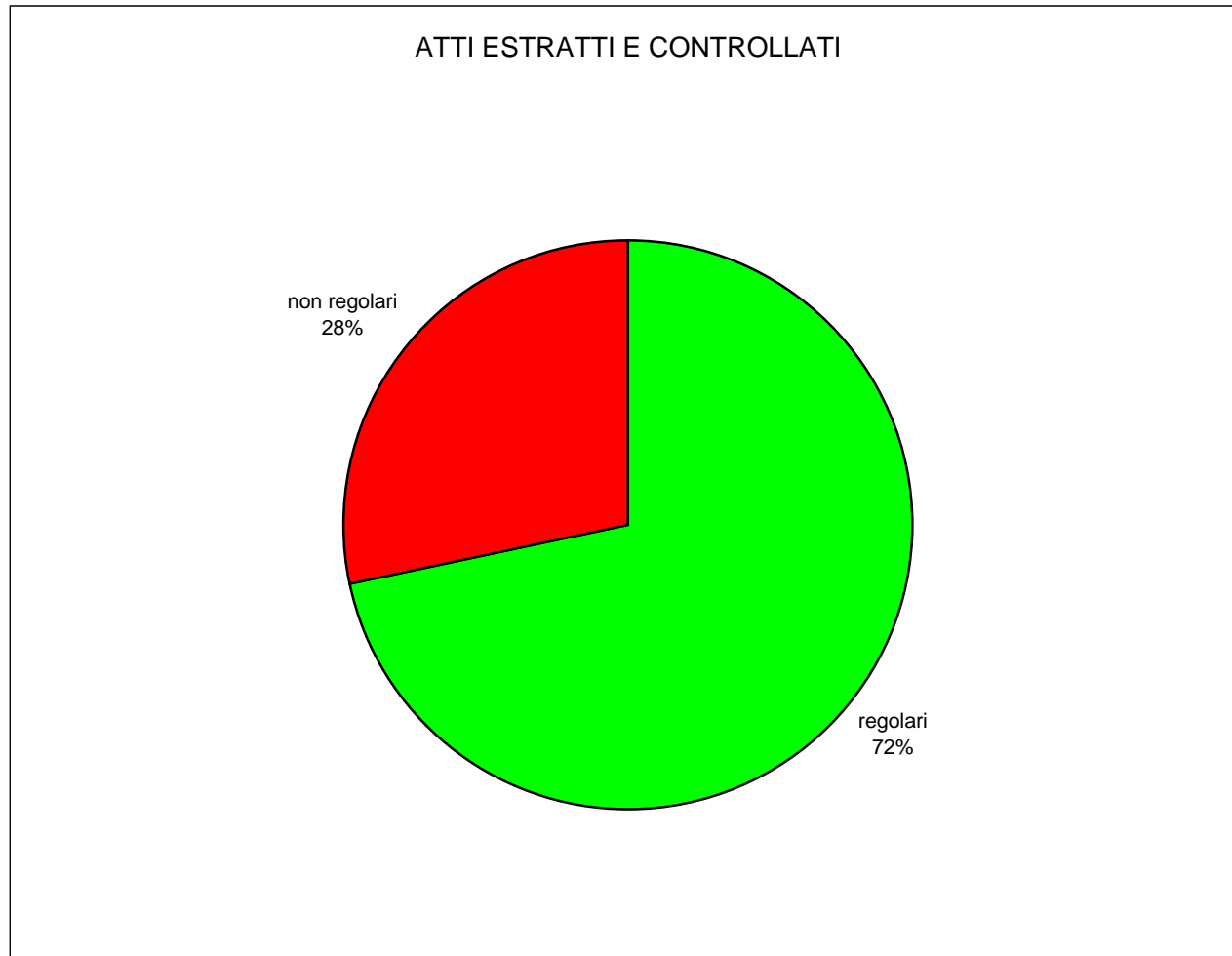


Grafico 1

Mesi		G	F	M	A	MG	L	A	SO	N	D	Tot.
Tipologia atti estratti												
Determinazioni dirigenziali di impegno di spesa	n.	11	25	15	27	59	22	27	75	38	78	377
Esito senza rilievi	n.	3	16	9	11	43	19	23	57	27	55	263
Esito con rilievi di anomalie	n.	7	9	6	15	16	3	4	18	11	23	112
Atti estratti ma non controllati	n.	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2

Tabella 2



Grafico 2

Mesi		G	F	M	A	MG	L	A	SO	N	D	Tot.
Tipologia atti estratti												
Determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa	n.	2	3	2	2	5	2	2	5	3	4	30
Esito senza rilievi	n.	2	2	2	2	4	1	2	5	3	4	27
Esito con rilievi di anomalie	n.	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2
Atti estratti ma non controllati	n.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1

Tabella 3

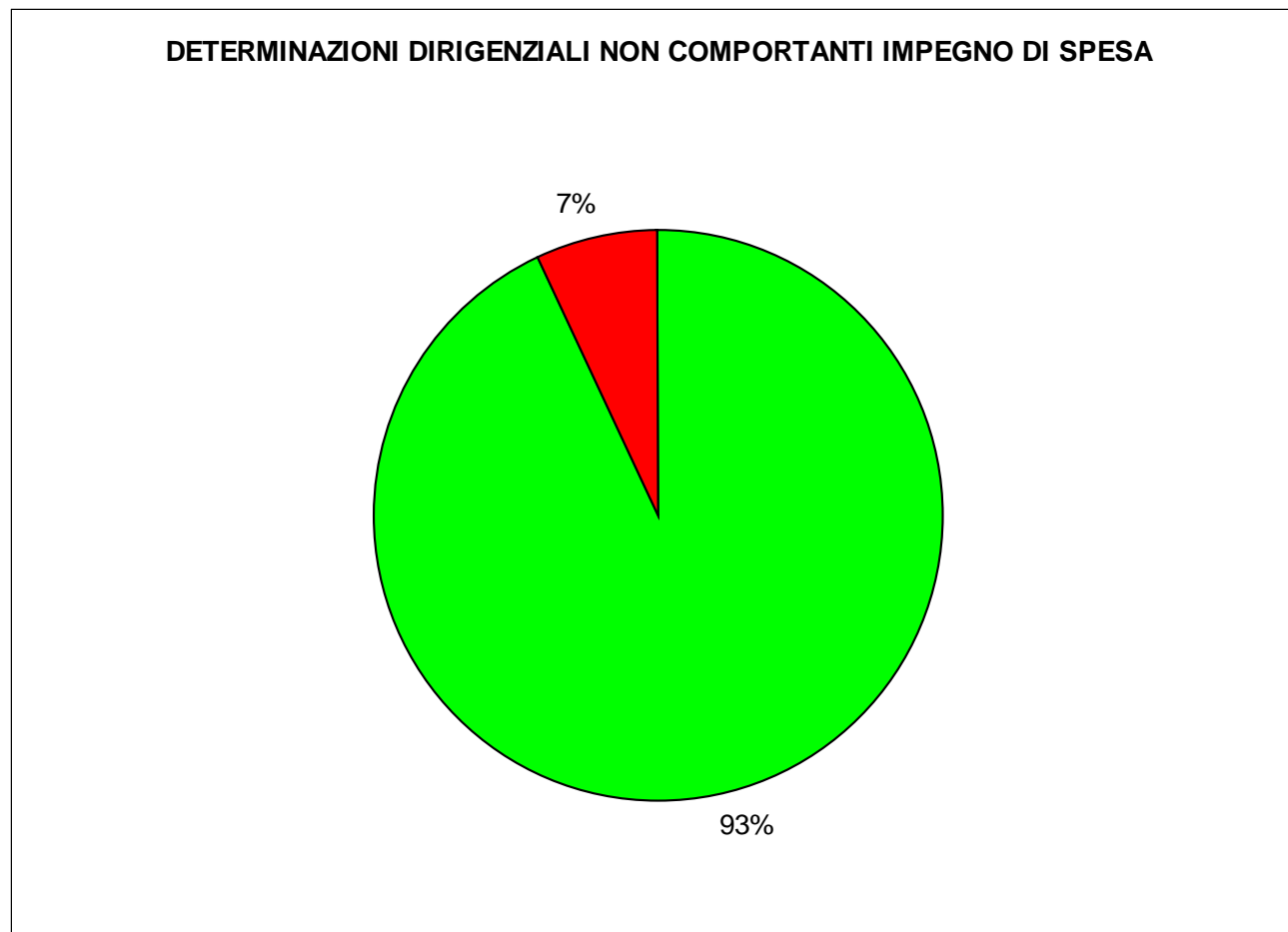


Grafico 3

Mesi		G	F	M	A	MG	L	A	SO	N	D	Tot.
Tipologia atti estratti												
Altri atti (concessioni Settore S.U.-AA.PP.)	n.	1	2	1	2	3	1	1	5	1	1	18
Esito senza rilievi	n.	1	1	1	2	3	1	1	1	1	1	13
Esito con rilievi di anomalie	n.	0	1	0	0	0	0	0	4	0	0	5
Atti estratti ma non controllati	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4

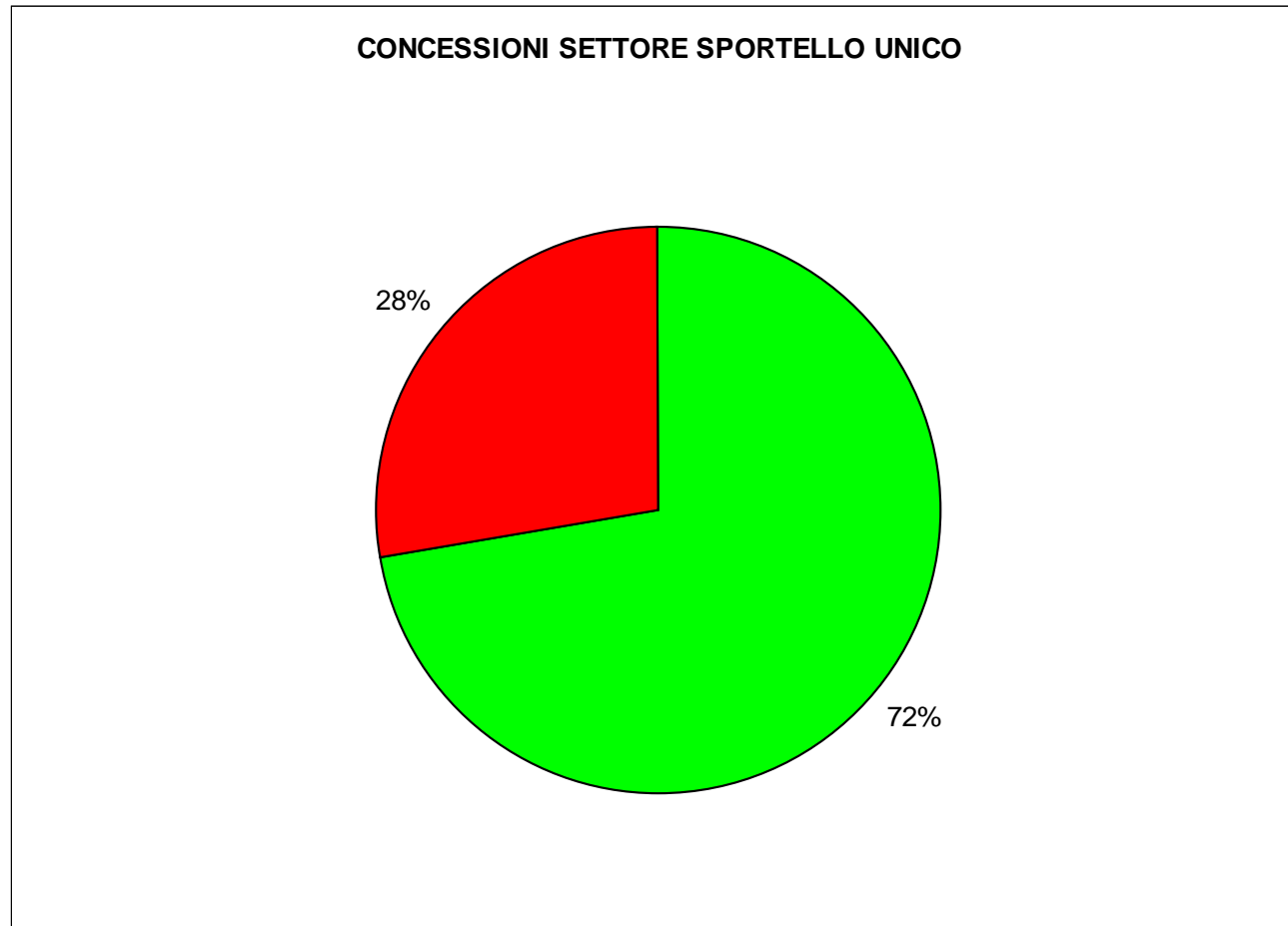


Grafico 4

4. TIPOLOGIA DI RILIEVI RICORRENTI DI ANOMALIE

Il Servizio di staff “controlli r.a.s.s.” ha riscontrato la ricorrenza di anomalie in relazione ai seguenti indicatori:

a) “indicatori di legittimità normativa e regolamentare”:

- rispondenza a norme e regolamenti (n. 2 determinazioni);

b) “indicatori di qualità dell’atto”:

- oggetto (n. 10 determinazioni);
- contenuto (n. 31 determinazioni);
- motivazione carente (n. 62 determinazioni);
- preambolo o parte narrativa:
 - richiamo carente o erroneo delle norme in base alle quali si esercita la concreta potestà (n. 47 determinazioni);
 - carente esposizione delle circostanze di fatto con ripercussione sulla motivazione (n. 15 determinazioni);
 - menzione carente degli atti di procedura intervenuti (n. 39 determinazioni);
 - carente enunciazione dei motivi di diritto (n. 1 determinazioni);
- dispositivo:
 - indicazione carente per chiarezza e completezza della decisione (n. 35 determinazioni);
 - carenza di coerenza tra decisione e motivazione (n. 9 determinazioni).

Le anomalie riscontrate sono state prontamente segnalate con apposita comunicazione di esito del controllo alle Direzioni interessate con l’invito a tenere conto di quanto segnalato in occasione della redazione di nuovi provvedimenti di contenuto analogo a quello dei provvedimenti controllati. Per n. 8 determinazioni di impegno di spesa, su invito del Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”, le Direzioni interessate hanno adottato appositi atti di rettifica / integrazione.

Di seguito si propone la rappresentazione grafica delle anomalie ricorrenti (grafico 5):

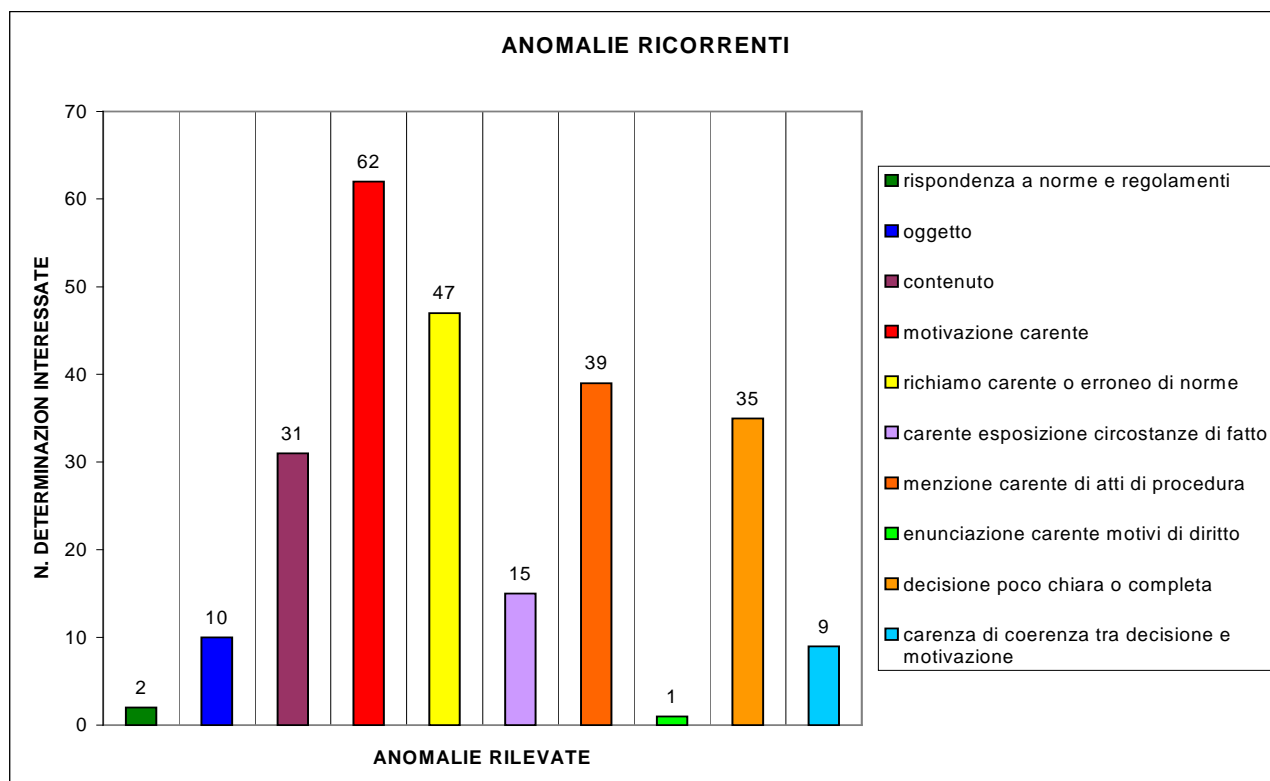


Grafico 5

Con riferimento alla anomalia più ricorrente (motivazione carente) si propone altresì la rappresentazione grafica del numero di determinazioni individuate in base al loro oggetto affette da tale vizio (Grafico 6):

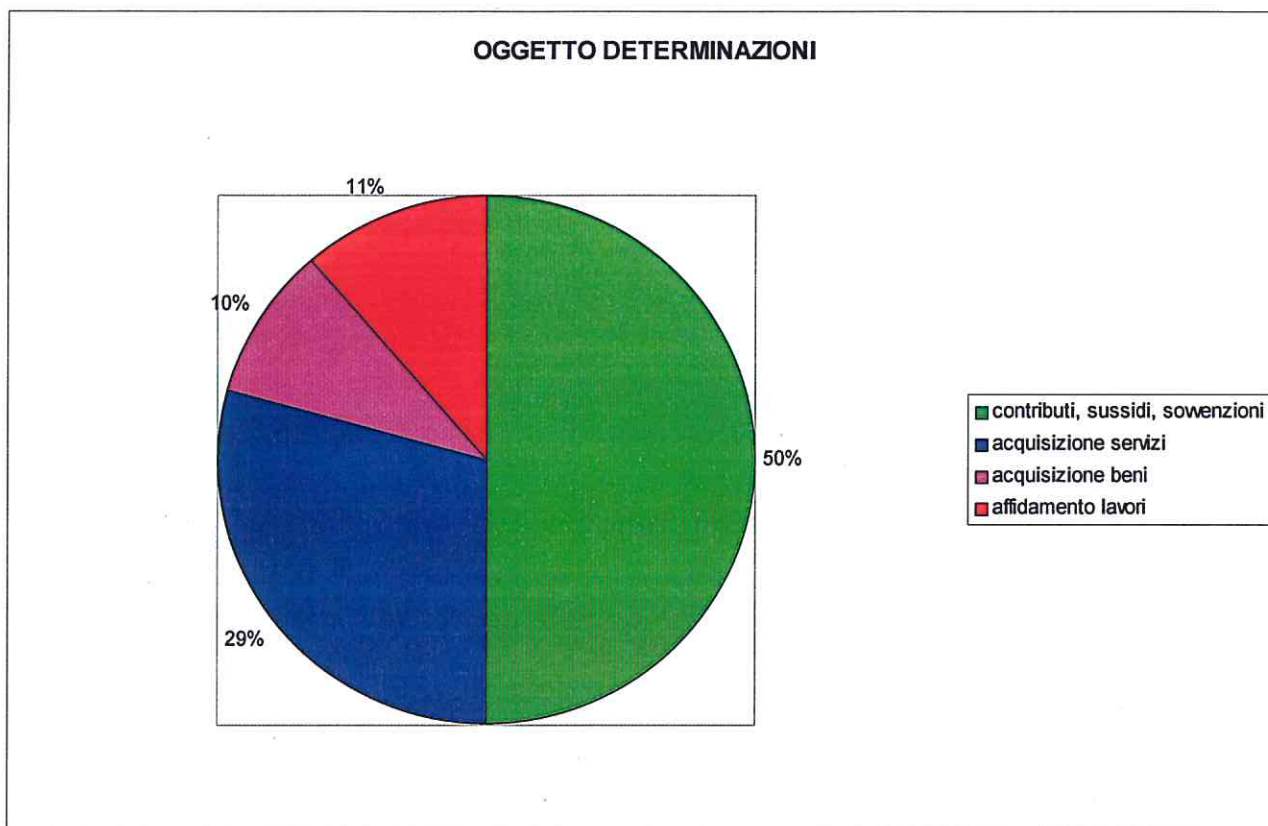


Grafico 6

4 giugno 2015

Il Responsabile del procedimento
Servizio di staff "controlli r.a.s.s."
Dott. Roberto Mazzarolo

Il Segretario Generale
Dott. Otello Paraluppi